

# MAURIZIO VANDELLI FA CANTARE LA CALABRIA CON I SUCCESSI DI LUCIO BATTISTI E RICEVE IL PREMIO “MITI DELLA MUSICA”

di Danilo Greco · 26/03/2025

---

**Teatro Politeama di Catanzaro gremito per il concerto di Maurizio Vandelli** dedicato a **Lucio Battisti**, evento di **“Fatti di Musica 2025”**, 39° edizione del Festival-Premio del Live d’Autore ideato e diretto da **Ruggero Pegna**, festival storicizzato riconosciuto dalla Regione Calabria, brand Calabria Straordinaria. Intitolato **“Emozioni garantite”**, come il libro con doppio Cd pubblicato dal mitico musicista insieme al giornalista Massimo Cotto recentemente scomparso, il live di **Vandelli** ha mantenuto fede alla promessa e alle attese, trasformando il Teatro in un immenso coro.

Tutti a cantare successi senza tempo con lui e la sua magnifica band: **Alessio Saglia**, tastiere, **David Casaril**, batteria, **Massimiliano Gentilini**, basso, **Claudio Beccaceci** e **Gian Marco Bassi**, chitarre. Una immersione di oltre due ore nel passato della migliore musica d’autore italiana, quella intramontabile, che a distanza di decenni continua a mietere consensi, ad emozionare e far cantare, capace di accorciare il tempo, unendo ragazzi di varie generazioni con suoni e testi sempre vivi, attuali, indelebili nella memoria e nell’animo.

All’ex leader dell’ **Equipe 84**, tra i più carismatici musicisti italiani, è stato consegnato il **Riccio d’Argento** realizzato dal celebre orafo **Gerardo Sacco**, il prestigioso oscar del festival, nella sezione dedicata ai **“Miti della Canzone d’Autore”**.

A consegnarlo sul palcoscenico, introdotto dall’impeccabile **Gianmaurizio Foderaro**, storica voce di Radio Rai e responsabile di Isoradio e Radio Tutta Italiana, arrivato per l’occasione, è stato personalmente **Ruggero Pegna**, accompagnato dall’assessore alla Cultura **Donatella Monteverdi**. “In quarant’anni di attività - ha detto il promoter alla consegna del riconoscimento - presentando e premiando i live di Fabrizio De Andrè, Lucio Dalla, Gino Paoli, Ivano Fossati, Paolo Conte e dei

maggiori cantautori e musicisti italiani, ho provato emozioni e brividi indescrivibili, gli stessi che provo stasera davanti ad un mito che ha cambiato la storia della canzone... Grazie Maurizio!"

Tra aneddoti e ricordi della particolare e profonda amicizia e del rapporto di collaborazione con **Lucio Battisti**, incastonati negli anni d'oro non solo della musica ma dell'intero Paese, **Vandelli** con il suo "canta Battisti" ha confermato che la buona musica e chi sa cantare non hanno davvero età.

"Non sono contrario all'autotune - ha detto il musicista con un pizzico di ironia, riferendosi ai giovani di oggi - ma è importante che chi lo usa sappia anche cantare, altrimenti che cantante è?".

Personaggio autentico e carismatico, con la sua voce inconfondibile e intatta e la sua figura iconica, ha dispensato emozioni fortissime, fino alla commozione. Una dietro l'altra, accompagnate dai testi sul fondale trasformato in un immenso schermo a tutta scena, tra suggestivi disegni ed effetti di luci, sono arrivate hit memorabili come Con il nastro rosa, Amarsi un po', Pensieri e parole, Nel Cuore nell'anima, I giardini di Marzo, ed ancora Io vivrò, Io vorrei non vorrei, Emozioni, La canzone del sole, Il tempo di morire, Un'avventura, Il mio canto libero, Non è Francesca, per finire con i brani più popolari dell' **Equipe 84**, la band che nel 1967 portò al primo posto in classifica **29 settembre**, il primo successo composto da Battisti. Un interminabile applauso ha accompagnato il gran finale con Tutta mia la città, Ho in mente te e Umanamente uomo rock. Commovente la dedica al tema della Pace nel mondo, con l'esecuzione di Imagine di John Lennon. Da sottolineare i duetti con la presenza virtuale sul grande schermo di **Dodi Battaglia** con "Il tempo di morire", **Fausto Leali** con "Pensieri e parole", **Donatella Rettore** con Il mio canto libero e Shel Shapiro con Io vivrò. Al termine, con grande disponibilità, firmacopie del libro, foto e autografi per tutti nel foyer del teatro. Quella che va in archivio come una delle notti magiche di trentanove edizioni di Fatti di Musica, probabilmente tornerà anche quest'estate.